

Gamma Tiguan
da € 19.900.
Stile urbano. Spirito libero.

SCOPRI DI PIÙ >

Autoligure

Cinque Terre
LUGLIO

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 [Sfoglia brochure](#)
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e Provincia
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 13 Novembre - ore 23.24

GIOVEDÌ
☀
11° C / 17° C
[Cerca](#)

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE
CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SI DICE PECCIACCIA

CULTURA E SPETTACOLO

g+1 Tweet Mi piace Invia

Vito Mancuso presenta "Il principio passione, la forza che ci spinge ad amare"



La Spezia - L'Associazione Culturale Mediterraneo, nell'ambito del ciclo "Religioni e politica", ha organizzato un incontro con Vito Mancuso, docente di Storia delle dottrine teologiche all'Università di Padova, che presenterà il suo ultimo libro "Il principio passione, la forza che ci spinge ad amare". L'iniziativa si terrà sabato 16 novembre alle ore 17 al Centro Allende. Mancuso ha riflettuto per anni sul concetto di amore:

un concetto astratto e inespugnabile. Il teologo ama il mondo, la vita, gli uomini, Dio, e questo amore per il creato, per la giustizia, per la luce del bene, rappresenta l'unica possibile dimensione esistenziale per tutti gli uomini che credono nel concetto di amore. Ma il concetto non ha radici logiche; non c'è la possibilità di provare l'esistenza dell'amore attraverso un'analisi oggettiva della realtà. La pura constatazione di ciò che è tangibile e di ciò che non lo è potrebbe condurre a non amare il mondo, l'uomo, Dio. Eppure, Mancuso ne è certo, vi è qualcosa di più profondo della realtà tangibile. Vi è un sentimento interiore, una forza che non si rassegna a cadere davanti a una ragione cinica, davanti all'indifferenza dello spirito. Per Mancuso vi è un luogo in cui l'amore è la più alta dimensione dell'essere, dove vi è un energia particolare che trae il suo principio dalla passione.

Martedì 12 novembre 2013 alle 09:30:30

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

italcaffè
Il Caffè di La Spezia di Alta Qualità

**BENESSERE
E SALUTE
UNO STILE
DI VITA**

SALUGEA

LA SPEZIA
Cinema IL NUOVO
7/14/21/28 NOV 2013
EUROPA
E CINEMA
Promossa da Centro d'Informazioni
Europee Dir. del Provincia della Spezia

**LA FABBRICA:
MISSIONE SCUOLA**

**SI VINCE
IN 4 MOSSI**

144

La Fabbrica

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

Giulietta

Nuova Giulietta da 16.950 euro.
Sabato 16 e domenica 17.

SCOPRI DI PIÙ >>

Alfa Romeo con **EXDO**

SCOPRI IL
MUTUO

I SONDAGGI DI CDS

g+1 Mi piace

Vito Mancuso sabato all'Allende

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace

0

Tweet

0

g+1

0



L'Associazione Culturale Mediterraneo, nell'ambito del ciclo "RELIGIONI E POLITICA", ha organizzato un incontro con VITO MANCUSO, docente di Storia delle dottrine teologiche all'Università di Padova, che presenterà il suo ultimo libro "IL PRINCIPIO PASSIONE LA FORZA CHE CI SPINGE AD AMARE".

L'iniziativa si terrà sabato 16 novembre alle ore 17 al Centro Allende. Mancuso ha riflettuto per anni sul concetto di amore: un concetto astratto e inspiegabile. Il teologo ama il mondo, la vita, gli uomini, Dio, e questo amore per il creato, per la giustizia, per la luce del bene, rappresenta l'unica possibile dimensione esistenziale per tutti gli uomini

che credono nel concetto di amore. Ma il concetto non ha radici logiche; non c'è la possibilità di provare l'esistenza dell'amore attraverso un'analisi oggettiva della realtà. La pura constatazione di ciò che è tangibile e di ciò che non lo è potrebbe condurre a non amare il mondo, l'uomo, Dio. Eppure, Mancuso ne è certo, vi è qualcosa di più profondo della realtà tangibile. Vi è un sentimento interiore, una forza che non si rassegna a cadere davanti a una ragione cinica, davanti all'indifferenza dello spirito. Per Mancuso vi è un luogo in cui l'amore è la più alta dimensione dell'essere, dove vi è un energia particolare che trae il suo principio dalla passione.

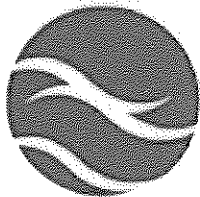
Ultima modifica il Martedì, 12 Novembre 2013 10:11

Tweet 0

Mi piace

Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

8+1



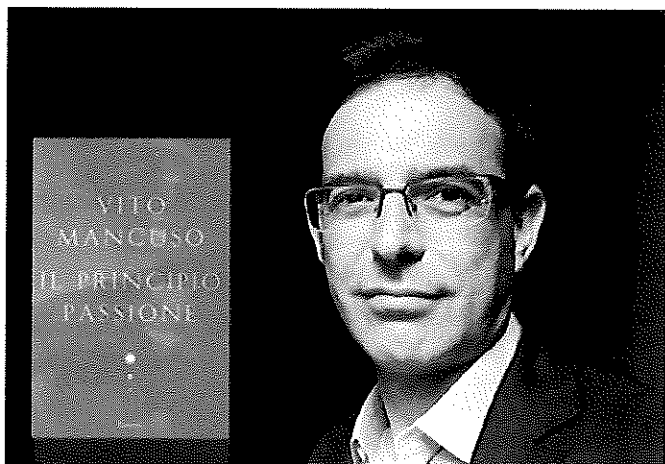
Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39 0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

SABATO 16 NOVEMBRE ALLE ORE 17

Vito Mancuso presenta 'Il principio passione la forza che ci spinge ad amare'



LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo, nell'ambito del ciclo "RELIGIONI E POLITI-

CA", ha organizzato un incontro con **VITO MANCUSO**, docente di Storia delle dottrine teologi-

che all'Università di Padova, che presenterà il suo ultimo libro "IL PRINCIPIO PASSIONE LA FORZA CHE CI SPINGE AD AMARE". L'iniziativa si terrà **sabato 16 novembre alle ore 17** al Centro Allende.

Mancuso ha riflettuto per anni sul concetto di amore: un concetto astratto e inspiegabile. Il teologo ama il mondo, la vita, gli uomini, Dio, e questo amore per il creato, per la giustizia, per la luce del bene, rappresenta l'unica possibile dimensione esistenziale per tutti gli uomini che credono nel concetto di amore. Ma il concetto non ha radici logiche; non c'è la possibilità di

provare l'esistenza dell'amore attraverso un'analisi oggettiva della realtà. La pura constatazione di ciò che è tangibile e di ciò che non lo è potrebbe condurre a non amare il mondo, l'uomo, Dio.

Eppure, Mancuso ne è certo, vi è qualcosa di più profondo della realtà tangibile. Vi è un sentimento interiore, una forza che non si rassegna a cadere davanti a una ragione clinica, davanti all'indifferenza dello spirito. Per Mancuso vi è un luogo in cui l'amore è la più alta dimensione dell'essere, dove vi è un'energia particolare che trae il suo principio dalla passione.

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE ALLE 21.15

Prova aperta a cura di Lorenzo Micoli

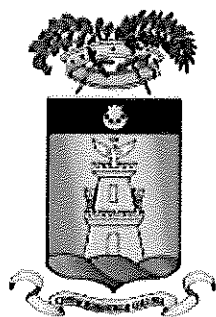


LA SPEZIA - **Giovedì 14 novembre alle 21.15** l'Auditorium del Centro Giovanile Dialma Ruggiero della Spezia (Via Monteverdi 117) è in programma una prova aperta a cura di **Lorenzo Micoli**, attore-regista spezzino, formatosi al Teatro Stabile di Genova. Al progetto hanno inoltre collaborato **Irene Parenti e Davide Micoli**, maestro di musica.

Gli attori in scena interpreteranno vari dialoghi e monologhi in un accattivante collage che proporranno al pubblico come vera e propria prova per misurare il loro talento o testare il livello dei rudimenti appresi durante il seminario "Le tecniche dell'attore", svoltosi al Dialma nei mesi

scorsi e diretto dallo stesso **Micoli**. Questa serata a ingresso libero, segnerà anche il battesimo di una nuova realtà teatrale alla Spezia, la compagnia de "I braccini colti". Micoli nelle prossime settimane inaugurerà un laboratorio in cui insegnare recitazione in maniera professionale e seria anche nella nostra città, come da tempo fa già da altre parti, grazie ad una rete di corsi e seminari con la sua Scuola di Recitazione Multimediale.

Per informazioni telefonare al numero **0187 713264** oppure scrivere all'indirizzo mail **centrogiovanile@laspeziacultura.it**



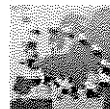
Provincia della Spezia

Palazzo del Governo - Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia

Tel. 0187 7421 - Fax 0187 742241

www.provincia.sp.it

PROVINCIA
DELLA SPEZIA
PROVINCIA
D'EUROPA



RELIGIONE E POLITICA AL CENTRO ALLENDE

Sabato, ore 17 Centro Allende, l'Associazione Culturale Mediterraneo, nell'ambito del ciclo "Religioni e politica", ha organizzato un incontro con Vito Mancuso, docente di Storia delle dottrine teologiche all'Università di Padova, che presenterà il suo ultimo libro "Il principio passione la forza che ci spinge ad amare".

IL SECOLO XIX 13/11/2013

LA SPEZIA

Religione e politica con Vito Mancuso

L'ASSOCIAZIONE Mediterraneo, nell'ambito del ciclo "Religioni e politica", ha organizzato un incontro con Vito Mancuso, docente di Storia delle dottrine teologiche all'Università di Padova, che presenterà il suo ultimo libro "Il principio passione la forza che ci spinge ad amare" oggi alle ore 17 al Centro Allende.

LA NAZIONE
16/11/2013

LA REDAZIONE
☎ 0187 1852605
☎ 0187 1852515
✉ Scrivici

PUBBLICITÀ
Sfoglia brochure
☎ 0187 1952682
✉ Contattaci

CDS NEWS
CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e Provincia
Ultimo aggiornamento: Lunedì 18 Novembre - ore 23.16

Cinque Terre
MARTEDÌ
11° C / 15° C
Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE
CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SI DICE PECCIACCIA

CULTURA E SPETTACOLO

8+1 Tweet Mi piace Invia

La visione della vita come passione. Presentato all'Allende il nuovo libro di Vito Mancuso



La Spezia - Centro Allende gremito per l'incontro con il teologo Vito Mancuso, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo. Introdotto dal Presidente Giorgio Pagano, Mancuso ha presentato il suo nuovo libro "Il principio passione" per poi affrontare la discussione con il pubblico presente, un'ora e mezza di domande e risposte sui grandi temi teologici, filosofici ed etici sollevati dal libro.

Mancuso assume la passione come prospettiva da cui leggere il mondo. Il problema in particolare è l'amore, il suo posto nel mondo e nella logica che lo regge. Quando si ama, quando si vive per il bene e per la giustizia, si rafforza il nostro essere natura, oppure lo si indebolisce estinguendone la forza vitale? Mancuso ritiene che quando amiamo mettendo la passione al servizio dell'armonia delle relazioni raggiungiamo la pienezza dell'esistenza, perché il nostro amore riproduce una più ampia logica cosmica tesa da sempre all'armonia relazionale. La tesi va a toccare i fondamenti stessi del vivere. Ma come si concilia questa visione con l'universale esperienza del male? Secondo Mancuso è infondato il dogma del peccato originale mediante cui la Chiesa ancora oggi interpreta il caos come peccato, finendo per ingenerare inevitabili e infiniti sensi di colpa. In realtà, ha detto Mancuso, "il caos non è peccato, ma l'indeterminatezza necessaria per il nascere della libertà. A sua volta condizione per la maturità dell'amore". Ed ha aggiunto: "la ragione non è l'unico principio che governa il mondo, c'è anche il caos, e la passione è il risultato della composizione di queste due manifestazioni della vita".

"Il principio passione" - ha detto Giorgio Pagano - "è un libro poderoso e affascinante, che si offre alla mente perplessa come una nuova guida per rinnovare in modo responsabile la fiducia nella vita, e nell'amore quale suo scopo supremo". L'autore, ha proseguito Pagano, "si trova davanti all'ingiustizia, al bisogno, alla sofferenza, e lotta e resiste, non perde la speranza che il mondo abbia un senso e che questo senso sia il bene e l'amore che ne consegue". Il Presidente di Mediterraneo ha aggiunto: "Oggi non sono solamente le religioni che devono riflettere e cambiare, deve farlo anche il pensiero laico e progressista. Ha ragione Mancuso a dire a Eugenio Scalfari: se sostituite Marx con Darwin e Nietzsche, il mondo è solo mondo della forza e del caos, non si vede il logos, e gli ideali di giustizia e di eguaglianza non hanno basi. Ecco perché il pensiero laico e progressista ha bisogno di una visione del mondo". "Ho voluto ridare dignità speculativa alla religione occidentale", ha affermato Vito Mancuso, che ha così proseguito: "Perché è importante l'unione di fede e scienza? Per costruire le basi dell'etica, per dare una risposta alla domanda ". "Ho scritto il libro - ha concluso il teologo - per contribuire a una sacra alleanza speculativa tra le religioni e le filosofie responsabili per ricostruire l'etica in un'epoca come la nostra, in cui si vive, secondo il principio di Nietzsche, ".

Lunedì 18 novembre 2013 alle 09:35:09

REDAZIONE

LA SPEZIA
Cinema IL NUOVO
7/14/21/28 NOV 2013
EUROPA E CINEMA
Promossa da Centro d'informazioni Europa Direci Provincia della Spezia

ipercoop
SPECIALE REGALO
DAL 18 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2013
GRATIS:
confezionamento
pacchi regalo
ai clienti ipercoop
CLICCA QUI per scoprire TUTTI I REGALI

LA FABBRICA: MISSIONE SCUOLA
SI VINCE IN 4 MESSE!
141
La fabbrica

SCOPRI IL
MUTUO

Mi piace

LOGIN

Porto Venere, boom crociere. Cozzani: "Diventeremo punto di riferimento per le Cinque Terre": Sessantatre navi da crociera per un totale di ottomila passeggeri a cui si vanno ad aggiungere i

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSEZIONI ED ANNUNCI LAVORO CON NOI CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DEIVAMARINA

FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSANA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE

ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTO VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here : Home Cultura Comunicati Culturali

Mancuso all'Allende: "Il caos non è peccato, ma indeterminatezza da cui nasce la libertà"

Mancuso all'Allende: "Il caos non è peccato, ma indeterminatezza da cui nasce la libertà"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace 4 Tweet 1 8+1 0

Vota questo articolo

(1 Vota)



Centro Allende gremito per l'incontro con il teologo Vito Mancuso, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo. Introdotto dal Presidente Giorgio Pagano, Mancuso ha presentato il suo nuovo libro "Il principio passione" per poi affrontare la discussione con il pubblico presente, un'ora e mezza di domande e risposte sui grandi temi teologici, filosofici ed etici sollevati dal libro.

Mancuso assume la passione come prospettiva da cui leggere il mondo. Il problema in particolare è l'amore, il suo posto nel mondo e nella logica che lo regge. Quando si ama, quando si vive per il bene e per la giustizia, si rafforza il nostro essere natura, oppure lo si indebolisce estinguendone la forza vitale? Mancuso ritiene che quando amiamo mettendo la passione al servizio dell'armonia delle relazioni raggiungiamo la pienezza dell'esistenza, perché il nostro amore riproduce una più ampia logica cosmica tesa da sempre all'armonia

OFFERTE COMMERCIALI



relazionale. La tesi va a toccare i fondamenti stessi del vivere. Ma come si concilia questa visione con l'universale esperienza del male? Secondo Mancuso è infondato il dogma del peccato originale mediante cui la Chiesa ancora oggi interpreta il caos come peccato, finendo per ingenerare inevitabili e infiniti sensi di colpa. In realtà, ha detto Mancuso, "il caos non è peccato, ma l'indeterminatezza necessaria per il nascere della libertà. A sua volta condizione per la maturità dell'amore". Ed ha aggiunto: "la ragione non è l'unico principio che governa il mondo, c'è anche il caos, e la passione è il risultato della composizione di queste due manifestazioni della vita". "Il principio passione" ha detto Giorgio Pagano- "è un libro poderoso e affascinante, che si offre alla mente perplessa come una nuova guida per rinnovare in modo responsabile la fiducia nella vita, e nell'amore quale suo scopo supremo". L'autore, ha proseguito Pagano, "si trova davanti all'ingiustizia, al bisogno, alla sofferenza, e lotta e resiste, non perde la speranza che il mondo abbia un senso e che questo senso sia il bene e l'amore che ne consegue". Il Presidente di Mediterraneo ha aggiunto: "Oggi non sono solamente le religioni che devono riflettere e cambiare, deve farlo anche il pensiero laico e progressista. Ha ragione Mancuso a dire a Eugenio Scalfari: se sostituite Marx con Darwin e Nietzsche, il mondo è solo mondo della forza e del caos, non si vede il logos, e gli ideali di giustizia e di eguaglianza non hanno basi. Ecco perché il pensiero laico e progressista ha bisogno di una visione del mondo". "Ho voluto ridare dignità speculativa alla religione occidentale", ha affermato Vito Mancuso, che ha così proseguito: "Perché è importante l'unione di fede e scienza? Per costruire le basi dell'etica, per dare una risposta alla domanda perché occorre essere giusti?". "Ho scritto il libro -ha concluso il teologo- per contribuire a una sacra alleanza speculativa tra le religioni e le filosofie responsabili per ricostruire l'etica in un'epoca come la nostra, in cui si vive, secondo il principio di Nietzsche, al di là del bene e del male". Foto: F. Tassara.

Ultima modifica il Lunedì, 18 Novembre 2013 09:27

Tweet (0)

Mi piace

Piace a 4 persone.

Registrali per vedere cosa piace ai tuoi amici.

g+

Pubblicato in Comunicati Culturali

Etichettato sotto

Vito Mancuso

Golfo della spezia

Associazione Mediterraneo

Giorgio Pagano

Centro

Allende

Comune della Spezia

Evidenza Prima Pagina



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/spl

Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- Massimo Toschi e Lapo Pistelli lunedì incontrano gli studenti spezzini
- Vito Mancuso sabato all'Allende
- Ass. Mediterraneo compie 5 anni, Pagano: "Don Gallo ci ha insegnato Resistenza e Speranza"

Articoli correlati (da tag)

- Forza Nuova in piazza contro i Rom: "Annienteranno il nostro Popolo, il nostro essere europei"
- Ubriaco alla guida, guai per 34enne spezzino
- Polveri Enel, Conti (Rifondazione): "Cosa si aspetta ad analizzare i campioni prelevati dalla Forestale?"

Altro in questa categoria: « Tamm Tamm: domenica di laboratori al Dialma Ruggiero AIDEA, gli appuntamenti della settimana »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

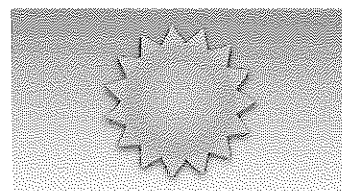
TOP YACHT

Scuola Nautica
Charter - Broker
Agenzia



Confartigianato
LA SPEZIA

Pane
Cioccolato e...
Sapori & Saperi
dal 13 ottobre
al 7 dicembre



CENTRO ALLENDE GREMITO PER L'INCONTRO CON IL TEOLOGO VITO MANCUSO

La visione della vita come passione nel nuovo libro di Vito Mancuso

LA SPEZIA - Centro Allende gremito per l'incontro con il teologo **Vito Mancuso**, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo. Introdotto dal Presidente **Giorgio Pagano**, **Mancuso** ha presentato il suo nuovo libro "Il principio passione" per poi affrontare la discussione con il pubblico presente, un'ora e mezza di domande e risposte sui grandi temi teologici, filosofici ed etici sollevati dal libro.

Mancuso assume la passione come prospettiva da cui leggere il mondo. Il problema in particolare è l'amore, il suo posto nel mondo e nella logica che lo regge. Quando si ama, quando si vive per il bene e per la giustizia, si rafforza il nostro essere natura, oppure lo si indebolisce estinguendone la forza vitale? **Mancuso** ritiene che quando amiamo mettendo la passione al servizio dell'armonia delle relazioni raggiungiamo la pienezza dell'esistenza, perché il nostro amore riproduce una più ampia logica cosmica tesa da sempre all'armonia relazionale. La tesi va a toccare i fondamenti stessi del vivere. Ma come si concilia questa visione con l'universale esperienza del male? Secondo **Mancuso** è infondato il dogma del peccato originale mediante cui la Chiesa ancora oggi interpreta il caos come peccato, finendo per ingenerare inevitabili e infiniti sensi di colpa. In realtà, ha detto **Mancuso**, "il caos non è peccato, ma l'indeterminatezza necessaria per il nascere della libertà. A sua volta condizione per la maturità dell'amore". Ed ha aggiunto: "la

ragione non è l'unico principio che governa il mondo, c'è anche il caos, e la passione è il risultato della composizione di queste due manifestazioni della vita".

"Il principio passione" - ha detto **Giorgio Pagano** - "è un libro poderoso e affascinante, che si offre alla mente perplessa come una nuova guida per rinnovare in modo responsabile la fiducia nella vita, e nell'amore quale suo scopo supremo". L'autore, ha proseguito **Pagano**, "si trova davanti all'ingiustizia, al bisogno, alla sofferenza, e lotta e resiste, non perde la speranza che il mondo abbia un senso e che questo senso sia il bene e l'amore che ne consegue". Il Presidente di Mediterraneo ha aggiunto: "Oggi non sono solamente le religioni che devono riflettere e cambiare, deve farlo anche il pensiero laico e progressista. Ha ragione **Mancuso** a dire a **Eugenio Scalfari**: se sostituite Marx con Darwin e Nietzsche, il mondo è solo mondo della forza e del caos, non si vede il logos, e gli ideali di giustizia e di eguaglianza non hanno basi. Ecco perché il pensiero laico e progressista ha bisogno di una visione del mondo". "Ho voluto ridare dignità speculativa alla religione occidentale", ha affermato **Vito Mancuso**, che ha così proseguito: "Perché è importante l'unione di fede e scienza? Per costruire le basi dell'etica, per dare una risposta alla domanda «perché occorre essere giusti?»". "Ho scritto il libro - ha concluso il teologo - per contribuire a una sacra alleanza speculativa tra le religioni e le



filosofie responsabili per ricostruire l'etica in un'epoca come la nostra, in cui si vive, secondo il principio di Nietzsche, « al di

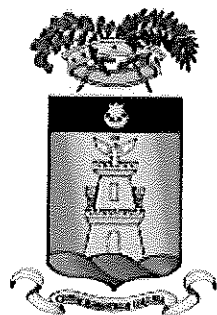
là del bene e del male». La visione della vita come passione nel nuovo libro di **Vito Mancuso**

'A SPASSO SUL FONDALE'

Laboratorio per bambini al Museo Tecnico Navale della Spezia

LA SPEZIA - Sabato 23 novembre ore 16.00, al Museo Tecnico Navale della Spezia, si svolgerà il laboratorio artistico per bambini "A SPASSO SUL FONDALE", curato da ARTEMISIA Servizi Culturali in collaborazione con il Museo Tecnico Navale. Il mare è da sempre strumento di conoscenza, diffonde spensieratezza e predispone al gioco. Durante la realizzazione di una stravagante attrezzatura per immersione, i bambini, muniti di fantasia, si

"caleranno" nel ruolo di esploratori dei nostri fondali marini. In questa immaginaria passeggiata subacquea, sarà la curiosità a prendere il sopravvento ed ai piccoli palombari sorgerà spontaneo farsi alcune domande: di che colore è il mare? Perché la sua acqua è salata? Come si formano le onde?... La prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: **artemisia.didattica@gmail.com** 0187 772339; 393 8868106; 349 3401663



Provincia della Spezia

Palazzo del Governo - Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia

Tel. 0187 7421 - Fax 0187 742241

www.provincia.sp.it





L'INCONTRO

Sopra un'immagine del Centro Allende gremito per la presentazione del libro "Il principio passione". A lato, da destra, l'autore, il teologo Vito Mancuso insieme al presidente dell'associazione Mediterraneo Giorgio Pagano

LA SPEZIA

Le Monde
19/11/2013

Il teologo Mancuso protagonista al Centro Allende

CENTRO Allende gremito per l'incontro con il teologo Vito Mancuso, organizzato dall'Associazione culturale Mediterraneo. Introdotto dal presidente Giorgio Pagano, Mancuso ha presentato il suo nuovo libro "Il principio passione" per poi affrontare la discussione con il pubblico presente, un'ora e mezza di domande e risposte sui grandi temi teologici, filosofici ed etici sollevati dal libro. Mancuso assume la passione come prospettiva da cui leggere il mondo. Il problema in particolare è l'amore, il suo posto nel mondo e nella logica che lo regge. Quando si ama, quando si vive per il bene e per la giustizia, si rafforza il nostro essere natura, oppure lo si indebolisce estinguendone la forza vitale? Mancuso ritiene che quando amiamo mettendo la passione al servizio dell'armonia delle relazioni raggiungiamo la pienezza dell'esistenza, perché il nostro amore riproduce una più ampia logica cosmica tesa da sempre all'armonia relazionale. La tesi va a toccare i fondamenti stessi del vivere. Ma come si concilia questa visione con l'universale esperienza del male? Secondo Mancuso è infondato il dogma del peccato originale mediante cui la Chiesa ancora oggi interpreta il caos come peccato, finendo per ingenerare inevitabili e infiniti sensi di colpa. In realtà, ha detto Mancuso, «il caos non è peccato, ma l'indeterminatezza necessaria per il nascere della libertà. A sua volta condizione per la maturità dell'amore».